

Allegato A) alla deliberazione n. **149** del **28 FEBBRAIO 2013**
composto da n. 3 pagine

PROTOCOLLO D'INTESA
Progetto Fifty Fifty anno 2013

Il Consorzio Servizi Sociali del Verbano e il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL VCO, impegnati nella quotidiana ricerca di risposte sempre più incisive e differenziate per la propria utenza, al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze rappresentate da quella particolare tipologia di soggetti connotati da una duplice problematicità, riconducibile ad un deficit intellettuale aggravato da disturbi della personalità, hanno elaborato il progetto sperimentale denominato **Fifty-Fifty**.

Elemento metodologico cardine di Fifty-Fifty è la contemporanea presenza, nella gestione delle attività di gruppo e nella realizzazione dei progetti individuali degli utenti, della **competenza socio-educativa** a fianco della **competenza sanitaria**.

Nella progettazione si è fatto tesoro delle migliori riflessioni ed esperienze sino ad oggi realizzate all'interno dei due settori, disabilità e psichiatria, la cui storia nel nostro territorio ha seguito spesso lo stesso tipo di percorso.

- Il presente protocollo d'intesa è parte integrante del citato progetto ed ha lo scopo di regolare i rapporti economici ed operativi tra i due Enti secondo il principio della effettiva divisione degli oneri in parti uguali.

TRA

Il Consorzio Servizi Sociali del Verbano (CSSV) qui rappresentato dal Direttore Dott.ssa Chiara Fornara nata a Pettenasco (NO) il 08.05.68

E

L'Azienda Sanitaria Locale VCO con sede legale in Omegna via Mazzini n. 117 qui rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Dr. Giorgio Farina nato a Novara (NO) il 25.04.48

Si conviene quanto segue

  

1. Il numero massimo di utenti inseribili è di 6 (sei unità); ogni nuova proposta di inserimento deve essere convenuta preventivamente tra i Responsabili degli Enti (Direttori degli Enti o loro delegati)

2. Fifty-Fifty offre, ai propri utenti, attività per un minimo di 6 (sei) ore alla settimana per 40 settimane all'anno, stabilite secondo una programmazione congiunta. L'orario indicativo è di due pomeriggi alla settimana di tre ore ciascuno; sono previste variazioni per consentire lo svolgimento di attività personalizzate. Oltre a questi momenti di incontro collettivo sono possibili, qualora le condizioni dei soggetti lo consentano, estensioni orarie con aggiunta di attività occupazionali e di tempo libero da realizzare in autonomia.

3. Il CSSV si fa carico di:

- . distaccare un Educatore Professionale in servizio presso il Centro Socio Terapeutico Educativo (CSTE) per un monte ore settimanale di 7 (sette) ore per 40 settimane all'anno
- . provvedere al coordinamento del progetto attraverso il Responsabile dei Servizi Educativi
- . redigere convenzione con l'Oratorio San Vittore Circolo CSI per l'utilizzo del Centro d'Incontro, curarne i rapporti e provvedere alla liquidazione del contributo assegnato
- . assicurare gli utenti per rischi RCT secondo le coperture assicurative già attive
- . provvedere a fornire la modulistica per la realizzazione di esperienze occupazionali in azienda (tirocini e borse lavoro)
- . provvedere alla fornitura di buoni pasto da consumarsi presso le strutture convenzionate

4. Il DSM si fa carico di:

- . distaccare n. 2 Operatori Sanitari in servizio presso la Struttura Operativa di Verbania per un monte ore settimanale complessivo di 7 (sette) ore per 40 settimane all'anno
- . provvedere al coordinamento del progetto attraverso la Responsabile delle attività riabilitative
- . rendere disponibile un automezzo per lo svolgimento di particolari iniziative
- . consentire la partecipazione dei familiari degli utenti alle iniziative di sostegno e di auto-aiuto realizzate dal DSM per la propria utenza
- . dotare gli operatori di un piccolo fondo economale per le spese correnti quantificato in € 800,00 annui



5. Gli utenti si fanno carico di:

- . provvedere al pagamento dei costi delle attività proposte
- . contribuire al costo della mensa secondo i parametri già utilizzati per gli utenti del CSTE

6. Al termine dell'anno saranno predisposte:

- . una dettagliata nota spese consuntiva; l'Ente risultante in difetto corrisponderà all'altro l'integrazione dovuta sino al raggiungimento del pareggio delle spese
- . una particolareggiata relazione educativa con i contenuti del lavoro svolto, i risultati raggiunti e le possibili future evoluzioni

7. Al fine di monitorare sistematicamente l'evolversi del progetto sono previsti tre livelli di verifica:

- . in itinere interna – realizzata semestralmente tra operatori coinvolti e Coordinatore di Progetto
- . in itinere esterna – realizzata semestralmente con i familiari
- . a medio periodo – realizzata semestralmente con i Direttori degli Enti

8. Il presente Protocollo ha validità annuale dal 01.01.2013 al 31.12.2013 e può essere rinnovato in presenza di presupposti.

Per il Consorzio dei Servizi
Sociali del Verbano
IL DIRETTORE
(Dott.ssa Chiara FORNARA)

Per l'ASL VCO
IL DIRETTORE del DSM
(Dr. Giorgio FARINA)

